

**FORNITURA DI CONTENITORI STRADALI IN POLIETILENE  
PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELLA CITTÀ DI NAPOLI**

# **Capitolato Speciale di Appalto**

## INDICE

<b>ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO-DURATA.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE .....</b>	<b>4</b>
4.1 Procedura di gara .....	4
4.2 Attribuzione dei punteggi.....	5
<b>ART. 6 – COLLAUDO.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 7 – CAUZIONI .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 9 - AVVALIMENTO .....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE .....</b>	<b>11</b>
11.1 – Responsabile del procedimento .....	11
11.2 –Responsabile dell'esecuzione .....	11
<b>ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA.....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 13 – VARIAZIONI .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA.....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DELL'APPALTO .....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 16 - REVISIONE PREZZI.....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 17 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 18 – PENALITÀ .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 20 - SUBAPPALTO .....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO.....</b>	<b>15</b>
21.1 Risoluzione .....	15
21.2 Recesso.....	16
<b>ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE .....</b>	<b>16</b>

## **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO-DURATA**

Costituisce oggetto del presente capitolato la fornitura dei seguenti contenitori stradali in polietilene per la raccolta differenziata. Tali contenitori, denominati “*Campana ASIA- Napoli*”, d’ora in avanti per comodità espositiva dette solo *campane*, sono coperti da titoli di privativa industriale come meglio specificato nell’allegata Scheda Tecnica.

<b>Quantità n.</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Prezzo unitario in euro IVA e.</b>	<b>Prezzo totale in euro IVA e.</b>
2.000	CAMPANA DA 3200 LITRI	520,00	1.040.000,00
200	CAMPANA DA 1700 LITRI	450,00	90.000,00

L’ASIA si riserva, inoltre, la facoltà insindacabile di variare la quantità dell’appalto entro il limite del 20% (venti per cento) in più o in meno, e ciò fermi ed invariati i prezzi di aggiudicazione.

Il contratto avrà durata di 24 mesi decorrenti dalla data di inizio della prima consegna risultante dalla data del primo documento di trasporto emesso.

## **ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE**

Le caratteristiche tecniche dei contenitori dovranno essere conformi a quanto previsto nell’allegata Scheda Tecnica al presente capitolato.

## **ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO**

L’importo complessivo dell’appalto posto a base di gara è complessivamente pari a € 1.356.000,00 IVA esclusa, di cui € 1.130.000,00 oltre IVA per la fornitura base, € 226.000,00 oltre IVA per il quinto d’obbligo.

## **ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

### **4.1 Procedura di gara**

La fornitura sarà affidata mediante procedura aperta giusta Delibera del CdA dell'ASIA del 15/03/2012 ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06.

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 163/06, con esclusione delle offerte in aumento secondo le modalità di cui al successivo punto 4.2. L'ASIA aggiudicherà in presenza anche di una sola offerta valida.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa e tecnica presentata e contenuta nella "Busta A", di cui all'art. 5 del presente capitolato. In tale seduta, in alternativa a quanto detto, qualora la Commissione lo ritenga più opportuno, si potrà procedere anche alla verifica della mera presenza all'interno delle buste "A" della documentazione richiesta, rinviando ad una immediatamente successiva seduta riservata, la verifica puntuale della conformità della documentazione presentata a quanto richiesto dagli atti gara.

Nella medesima seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Le verifiche verranno condotte, in seduta riservata, sulla base della documentazione prodotta ai sensi del punto III. 2.2) e III. 2.3) del Bando di gara. Nelle ipotesi in cui tale documentazione non fosse prodotta, si procederà alle opportune integrazioni.

Successivamente e nuovamente in seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche e data lettura delle stesse, formerà la graduatoria delle offerte e considererà provvisoriamente aggiudicataria l'impresa che avrà offerto il massimo ribasso.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

In presenza di due o più offerte identiche, il Presidente della Commissione di gara disporrà la presentazione di nuove offerte economiche migliorative in busta chiusa, seduta stante se presenti tutti i rappresentanti delle imprese che hanno presentato l'uguale migliore offerta, purché muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, o entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. In caso di offerta migliorativa si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola nuova offerta. Anche l'offerta migliorativa dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle

buste. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della Commissione.

Qualora ne ricorrano le condizioni e la Commissione di gara lo ritenga opportuno le operazioni di aggiudicazione sopra descritte potranno essere svolte anche in **un'unica giornata**.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, la Commissione aggiudicatrice provvederà a segnalare al Responsabile Unico del Procedimento le offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Qualora nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi fossero più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara rimetterà gli atti al Responsabile Unico del Procedimento. Effettuate le opportune verifiche ed adottati i conseguenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06, nonché dal D.P.R. n. 207/2010, la Commissione di Gara, di nuovo in seduta pubblica, dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, potrà essere valutata la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. La verifica delle offerte avverrà contemporaneamente nelle modalità ed entro i limiti previsti dal comma 7 dell'art. 88 del D. Lgs. 163/06.

L'ASIA. si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

#### **4.2 Attribuzione dei punteggi**

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo a favore dell'impresa che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100, secondo i seguenti criteri:

a) **RIBASSO PREZZO CAMPANA DA L.3200 – MAX 90 PUNTI**

Ciascun concorrente dovrà indicare lo sconto sul prezzo unitario della campana da 3200 L..

A tale sconto sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 90. Alla impresa concorrente che avrà offerto il massimo ribasso verranno assegnati 90 punti; alle altre offerte verranno assegnati punteggi secondo la seguente formula:

$$PI = \frac{(100 - RM) \times 90}{(100 - RI)}$$

Dove

**RM** = Massimo ribasso offerto

**RI** = Ribasso offerto dalla concorrente i-ma

**PI** = Punteggio assegnato alla concorrente i-ma

b) RIBASSO PREZZO CAMPANA DA L.1700 – MAX 10 PUNTI

Ciascun concorrente dovrà indicare lo sconto sul prezzo unitario della campana da 1700 L.

A tale sconto sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 10. Alla impresa concorrente che avrà offerto il massimo ribasso verranno assegnati 10 punti; alle altre offerte verranno assegnati punteggi secondo la seguente formula:

$$PI = \frac{(100 - RM) \times 10}{(100 - RI)}$$

**RM** = massimo ribasso offerto

**RI** = Ribasso offerto dalla concorrente i-ma

**PI** = Punteggio assegnato alla concorrente i-ma

**ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli (NA) – **entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara**, un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 240/ACU/12 FORNITURA CAMPANE PER LA RD”**. *Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto.* Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura: **“BUSTA A – GARA N. 240/ACU/12 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e **“BUSTA B – GARA N. 240/ACU/12 OFFERTA ECONOMICA”**.

La **Busta “A”**, dovrà, contenere:

- la documentazione di cui al **punto III.2.1** del bando di gara;
- la documentazione di cui al **punto III.2.2.** del bando di gara;

c) la documentazione di cui al **punto III.2.3.** del bando di gara;

La **Busta “B”**, dovrà contenere la sola offerta economica. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA**. L'impresa dovrà produrre dichiarazione del ribasso offerto sui prezzi a base di gara da indicare in percentuale, sia in cifre che in lettere, datata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante. La percentuale dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ASIA. Lo sconto offerto dovrà tener conto di tutti gli oneri della fornitura quali a titolo indicativo e non tassativo **imballo, trasporto, scarico, consegna, collaudo** e quant'altro ritenuto necessario per il regolare espletamento della fornitura.

Nella medesima Busta “B” dovrà essere inserito, inoltre, il listino prezzi parti di ricambio valido per 12 mesi con lo sconto riservato all'ASIA. Tale listino non verrà utilizzato ai fini dell'aggiudicazione.

Nel medesimo Modello 2, la concorrente dovrà compilare la distinta indicante gli elementi costitutivi dell'offerta per la determinazione del costo della fornitura relativamente al contenitore da 3200 litri.

Inoltre andrà allegato il dettaglio dei costi sostenuti per la sicurezza utilizzando il **Modello “SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA”**. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/06, le indicazioni dell'Impresa concorrente consentiranno una prima verifica della congruità delle offerte presentate.

La compilazione dell'offerta rimane ad esclusiva responsabilità dell'impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scrittura o altro, non potranno essere eccepiti dall'impresa medesima.

## **ART. 6 – COLLAUDO**

Per le attività di precollaudo e collaudo si rimanda all'allegata Scheda Tecnica.

## **ART. 7 – CAUZIONI**

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara. Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, “l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti”. In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in

alternativa, dalla sola impresa mandataria, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia definitiva dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

## **ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE**

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

**L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.**

A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del suindicato decreto, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare, a pena di esclusione dell'ATI, l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti dai punti III.2.1) lett. a), b), c) e f) nonché III.2.2 lett. b) del Bando di gara; l'ATI nel suo complesso dovrà presentare la documentazione di cui al punto III.2.1) lett. e) e possedere i requisiti di cui ai III.2.2 lett. a) e III.2.3).



La “cauzione provvisoria” dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 7. Tutte le imprese componenti l’ATI dovranno altresì produrre – ai soli fini di economia procedurale - dichiarazione mediante Modello Protocollo di Legalità.

I consorzi di cui all’articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre – ai soli fini di economia procedurale - la documentazione di cui al punto III.2.1) del Bando di gara, l’autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis, nonché apposita dichiarazione antimafia mediante Modello Protocollo di Legalità.

## **ART. 9 - AVVALIMENTO**

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all’art. 49 del D. Lgs 163/2006.

## **ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL’AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO**

L’aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte di ASIA. L’aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs. 163/06, nonché dell’art. 4 del presente CSA.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione dell’aggiudicazione definitiva l’impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell’art.7 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 15;
- b) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- c) (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all’art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
- d) le **coordinate bancarie** (codice IBAN) del conto corrente dedicato di cui alla L.136/2010 entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione;

- e) le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato;
- f) nonché ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre:

- g) indicare il responsabile della fornitura con recapito del telefono, radiomobile fax ed e-mail.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti.

Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 **(in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti)**, decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

l'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione nei confronti della prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

**A prescindere dalla stipula, l'esecuzione del contratto avverrà secondo le modalità di cui al successivo art. 14.**

## **ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

### **11.1 – Responsabile del procedimento**

I Responsabili del Procedimento (RP), ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 sono:

1. per la sola fase dell'evidenza pubblica, dalla pubblicazione del bando alla stipula del contratto, il funzionario indicato nel Bando di Gara.
2. per la fase dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata il responsabile del procedimento sarà il Direttore Acquisti, dott. Ferdinando Coppola.

In particolare al RP come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto. Il RP avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda la fornitura di cui trattasi, il responsabile della impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 12.

Il RP, in particolare, potrà comminare eventuali penali come previsto al successivo art. 18.

### **11.2 – Responsabile dell'esecuzione**

È nominato Responsabile dell'esecuzione il sig. Francesco Avolio. Responsabile della Gestione Magazzini ASIA.

A questi è affidato, ai sensi degli artt. 299 e ss. del d.P.R. 207/2010, il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

## **ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA**

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente dell'ASIA nei rapporti con la impresa aggiudicataria ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento della fornitura. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'email. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o email. Il responsabile della fornitura è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento della fornitura saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento e/o dal Direttore dell'esecuzione.

## **ART. 13 – VARIAZIONI**

Gli ordinativi di ASIA, redatti secondo le modalità di cui al successivo art. 14, potranno riguardare - a suo insindacabile giudizio e per ogni tipologia di contenitori - l'intera fornitura o sue parti. Nei limiti del valore dell'appalto ASIA potrà inoltre apportare variazioni alle quantità indicate nell'art. 1 sulla base di sopravvenute esigenze o specifiche richieste della cittadinanza. ASIA si riserva inoltre per sopravvenute esigenze di pubblica utilità o nelle ipotesi di specifiche indicazioni dell'ente proprietario (Comune di Napoli) di non ordinare alla impresa aggiudicataria l'inizio o il completamento della fornitura. In tal caso all'impresa aggiudicataria verranno riconosciute esclusivamente le quantità effettivamente ordinate e consegnate. **In caso di richiesta di acquisto riguardante articoli per i quali non è stata fornita scheda tecnica, le relative specifiche saranno concordate prima dell'emissione dell'ordinativo.**

## **ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA**

Tutti i contenitori devono essere – per ciascuna tipologia - perfettamente identici tra di loro anche nei dettagli e rispondere compiutamente a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale, nella scheda tecnica allegata al presente capitolato ed a quanto dichiarato in sede di offerta nonché a tutte le norme di legge in materia.

I contenitori dovranno essere consegnati perfettamente funzionanti, completi di tutto quanto occorrente per la loro utilizzazione, secondo le modalità e nei luoghi indicati dal Responsabile del procedimento e in ogni caso nel territorio della Provincia di Napoli.

La fornitura sarà commissionata all'impresa aggiudicataria mediante ordinativi scritti autorizzati e firmati dal Direttore Acquisti o suo delegato. L'impresa ha l'onere di controllare gli ordinativi dei vari tipi di contenitori, rilevandone le esatte misure e i quantitativi, segnalando alla Direzione Acquisti le eventuali discordanze e assumendosi la completa responsabilità dei conseguenti inconvenienti di qualsiasi genere derivanti da ritardo o mancato controllo. Pertanto, l'aggiudicataria, al ricevimento di ciascun ordinativo, sarà tenuta a dare immediata comunicazione scritta alla Direzione Acquisti della situazione contabile aggiornata con l'indicazione della residua disponibilità sull'importo dell'appalto. L'ufficio competente della Direzione Acquisti avrà cura di verificare i dati trasmessi dalla impresa aggiudicataria, segnalando tempestivamente le discordanze eventualmente riscontrate.

Per quanto riguarda il piano delle consegne, subordinatamente all'esito positivo del precollaudo operativo (art. 14 della Scheda Tecnica), l'ASIA emetterà un ordinativo per una fornitura delle prime 500 campane da 3200 litri che dovranno essere consegnate e pronte all'uso in 8 settimane dall'ordine; le restanti 1500

campane saranno consegnate in 104 settimane secondo un calendario che sarà trasmesso all'impresa aggiudicataria dopo la prima fornitura.

La firma del responsabile di ASIA all'atto della consegna da parte degli addetti a tanto preposti, non implicherà accettazione della merce stessa, potendo questa essere sempre rifiutata, qualora venga riscontrata difettosa e non corrispondente alle effettive richieste.

## **ART. 15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DELL'APPALTO**

L'impresa aggiudicataria dovrà, alla fine di ciascun mese, emettere fattura in misura corrispondente ai contenitori effettivamente forniti nel corso del mese di riferimento ed ad essa dovrà essere allegato l'attestato di regolare esecuzione. Per la fatturazione saranno impiegati i prezzi unitari indicati nel presente CSA al netto del ribasso offerto.

Il pagamento della fornitura oggetto dell'appalto sarà effettuato da A.S.I.A. ricorrendo ad apposito finanziamento deliberato dal Consiglio Comunale di Napoli

Il pagamento di ogni singola fattura, sarà eseguito a 90 giorni data fattura fine mese, mediante bonifico bancario.

Il pagamento è inoltre subordinato all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL ed acquisito dalla stazione appaltante;

Ai sensi dell'art. 4 c. 3 del D.P.R. 207/2010, la Stazione Appaltante opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Tali ritenute potranno essere svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali, esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla Legge 136/2010.

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 7 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

## **ART. 16 - REVISIONE PREZZI**

Non prevista.

## **ART. 17 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO**

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione della fornitura, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente.

## **ART. 18 – PENALITÀ**

Nelle ipotesi che si verifichino cause di forza maggiore che si prevede possano produrre ritardi nell'espletamento della fornitura, l'impresa aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata all'ASIA che, previo accertamenti del caso, concorderà con l'impresa eventuali proroghe. Eventuali proroghe all'intervento avranno il solo scopo di esonerare l'impresa dalle penalità di cui al presente articolo, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura. L'ASIA applicherà penali nelle seguenti ipotesi:

In caso di ritardo rispetto ai termini massimi di consegna indicati nel precedente art.14, saranno applicate a carico dell'Impresa appaltatrice le seguenti penalità:

- a) dal 1° a 7° giorno di calendario di ritardo dal termine prima definito, il 2% al giorno dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;
- b) dal 8° al 15° giorno di calendario di ritardo dal termine prima definito, il 4% al giorno dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;
- c) oltre i 15 gg. di ritardo nella consegna, fermo restante l'applicazione della penale del 4% al giorno come sub b), l'ASIA si riserva, in pieno diritto e senza formalità di sorta, l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti o delle penalità, nonché di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

**Si considerano non consegnate quelle parti di fornitura che, in sede di collaudo, siano risultate affette da anomalie che riducano o impediscano l'utilizzo dei contenitori.**

## **ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO**

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 21.1 del presente CSA.

## **ART. 20 - SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

## **ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO**

### **21.1 Risoluzione**

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) nelle ipotesi di cui al precedente art. 18 lett. c);
- b) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 19 e 20 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- e) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.
- f) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia.
- g) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la **violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari** nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa.



Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione, mediante semplice nota scritta ai recapiti indicati in sede di gara ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **Nelle ipotesi di cui alla lett. g) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le stazioni appaltanti della provincia di Napoli. Il testo del Protocollo è disponibile sul sito [www.asianapoli.it](http://www.asianapoli.it).**

Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

### **21.2 Recesso**

L'ASIA si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a/r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASIA. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

## **ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

## **ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE**

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia.